


[Login \(http://www.lavocedelnisseno.it\)](http://www.lavocedelnisseno.it)
[Login?returnurl=%2fArticoli%2fIncontri%2fPost%2f443%2fFUMATA-](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Post/443/FUMATA-...)
[NCA-PER-APERITIVI-IN-POESIA-CHE-INIZIA-CON-LA-VERONESE-SERENA-VESTENE\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Post/443/FUMATA-...)
[\(http://www.lavocedelnisseno.it/\)](http://www.lavocedelnisseno.it/)

Ricerca...

Menu

 Articoli ► [Incontri \(http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri)

Incontri

[🏠 \(http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri)
[📡 \(/DesktopModules/Blog/API/RSS/Get?tabid=94&moduleid=433&blog=7\)](#)

 mag
04
 2016

[\(http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Post/443/FUMATA-BIANCA-PER-APERITIVI-IN-POESIA-CHE-INIZIA-CON-LA-VERONESE-SERENA-VESTENE\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Post/443/FUMATA-BIANCA-PER-APERITIVI-IN-POESIA-CHE-INIZIA-CON-LA-VERONESE-SERENA-VESTENE)

FUMATA BIANCA PER “APERITIVI IN POESIA” CHE INIZIA CON LA VERONESE SERENA VESTENE


[Incontri \(http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Blog/7\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri/Blog/7)
[La Voce del Nisseno \(http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri?author=3\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Articoli/Incontri?author=3)


di **MICHELE BRUCCHERI** – **Intervista alla brava autrice veneta che ha scritto “Ad occhi spenti”. Cinque appuntamenti con poeti e musicisti di notevole calibro. Tra questi, Emanuela Carniti Merini e Daniela Cattani Rusich**

“Ad occhi spenti”, il libro d’esordio dell’ecclettica poetessa veronese **Serena Vestene**, verrà presentato domenica prossima nell’ambito della manifestazione denominata “Aperitivi in poesia”. Location dell’evento culturale sarà un’osteria accogliente e tipica del Veneto che coinvolge artisti di ogni genere. La brava e volitiva poetessa di Verona sarà accompagnata, musicalmente, da **Silvia Solfa** (arpa) e da **Irene Benciolini** (violino).

“Anche stavolta - spiega Serena Vestene - cercherò di condurvi in un percorso dove l’io, punto d’arrivo e di partenza, partecipa al viaggio visibile - in avventure dello spirito e dei sensi, a bordo di uno sguardo, d’un riflesso, di un respiro, tra sassi, sole, lacrime e polvere - facendone uno parallelo negli abissi della coscienza, in un



La poetessa Serena Vestene (al centro) con Silvia Solfa e Irene Benciolini

regressivo che lo porta a scoprirsi ogni volta più autentico ma anche più consapevole delle umane fragilità”.

Serena Vestene, oltre ad essere sensibile e acuta poetessa, è anche una straordinaria pittrice. Sta lavorando, tuttavia, al suo nuovo libro. “La prossima raccolta di poesie - anticipa al nostro taccuino - è praticamente ultimata e sarà una sfida anche stilistica rispetto al primo libro. Sarà anche più articolato nelle tematiche trattate”.

Il calendario delle iniziative prevede diversi meeting di grande spessore culturale e artistico. Dopo l'esordio dell'8 maggio con Serena Vestene, la domenica successiva (15 maggio) verrà presentato il libro di **Emanuela Carniti Merini** dal titolo “Chirurgia d'affetto”. La figlia della grande **Alda Merini** verrà introdotta dall'autrice veronese: “Sarà un'occasione non solo per riabbracciare la poetessa e amica Emanuela, ma anche per farla conoscere agli amanti di poesia della mia città e questo mi dà una grande gioia”.

Si proseguirà con l'iniziativa del 22 maggio, con grande protagonista la brillante autrice **Daniela Cattani Rusich** (accompagnata alla chitarra da **Claudio Moro**). La domenica successiva (29 maggio), sarà il turno del poeta **Marco Bolla**, che verrà accompagnato alla chitarra da **Davide Bortoletti**. Il reading poetico, con cadenza

<p>8 maggio</p> <p>"AD OCCHI SPENTI" edizioni photocity</p> <p>serena vestene voce recitante</p> <p>silvia solfa arpa</p> <p>irene benciolini violino</p>	<p>15 maggio</p> <p>"CHIRURGIA D'AFFETTO" edizioni onirica</p> <p>emanuela carniti merini voce recitante</p> <p>introduce serena vestene</p>
<p>LA COOPERA 1945</p> <p>aperitivi in poesia</p> <p>TUTTE LE DOMENICHE DALLE ORE 19</p> <p>INGRESSO GRATUITO</p>	<p>22 maggio</p> <p>"ARCHÈ" edizioni onirica</p> <p>daniela cattani rusich voce recitante</p> <p>claudio moro musiche</p>
<p>29 maggio</p> <p>"BOCHE DE PIERA" edizioni panda</p> <p>marco bolla voce recitante</p> <p>davide bortoletti musiche</p>	<p>5 giugno</p> <p>"NUMERO 38" iperedizioni</p> <p>agata de nuccio voce recitante</p> <p>introduce serena vestene</p>

Il calendario degli eventi

settimanale, si concluderà domenica 5 giugno con la poetessa **Agata De Nuccio**. Ma sentiamo la "voce" veneta di Serena Vestene che racconta tutto alle versione web de **La Voce del Nisseno**.

Tra pochi giorni (l'8 maggio), presenti il tuo libro d'esordio "Ad occhi spenti" nell'ambito dell'iniziativa "Aperitivi in poesia". Esattamente dove?

Si tratta di un'osteria tipica situata sulle colline veronesi, località Arbizzano. Un locale che non solo accoglie musicisti, artisti e scrittori da qualsiasi parte d'Italia per serate e rassegne a tema, ma che offre anche dell'ottimo vino e dell'ottima cucina, oltre che all'accogliente ospitalità dei due gestori Anna Maria e Francesco.

So che è previsto anche un momento musicale. Chi suona?

Sarò accompagnata dalla musica di Silvia Solfa - arpa -, e Irene Benciolini - violino -, entrambe bravissime musiciste del Conservatorio di musica "Felice Evaristo Dall'Abaco" di Verona.

Cosa reciterai?

Reciterò poesie tratte dalla mia raccolta "Ad occhi spenti". Il reading sarà aperto da un momento musicale e poi ogni poesia avrà il suo eco in musica quasi a dare alle note il compito di estendere il momento emotivo e farne una sorta di eco sonora alle parole. Anche stavolta cercherò di condurvi in un percorso dove l'io, punto d'arrivo e di partenza, partecipa al viaggio visibile - in avventure dello spirito e dei sensi, a bordo di uno sguardo, d'un riflesso, di un respiro, tra sassi, sole, lacrime e polvere - facendone uno parallelo negli abissi della coscienza, in un atto regressivo che lo porta a scoprirsi ogni volta più autentico ma anche più consapevole delle umane fragilità.

Cosa significa per te questa ennesima esperienza culturale?

E' un ennesima conferma che la poesia può avere ancora spazio e ha ancora molto da poter dare e da poter dire. Poi personalmente sarà un evento che lascerà emozione e nuovi segni nell'anima, una tappa costruttiva e significativa, soprattutto perché condivisa anche con altre meravigliose artiste.

Tu sei poetessa, ma anche pittrice. Quale importanza riveste, per te, questo magico connubio?

La pittura è entrata nella mia vita molto tempo dopo rispetto alla poesia, ma sempre di più sta diventando un completamento non verbale alla parabola dei sensi e dei versi, un canale espressivo che mi permette di arrivare laddove la parola non può giungere o di cominciare col colore e con le forme laddove poi la parola porterà la sua pennellata finale in versi.

Quanti quadri hai dipinto?

Ho dipinto una quindicina di quadri, non molti, ma tutti hanno richiesto una particolare predisposizione d'animo e di umore, ed hanno segnato un particolare momento emotivo della mia vita.

Mi definisci la tua arte pittorica?

La mia arte pittorica la definirei molto istintiva e colorista, dato che cerca di trarre proprio dalla ricerca delle tonalità e degli accostamenti cromatici la maggiore carica espressiva ed emotiva. Mi accorgo che non ho una tecnica né uno stile univoco, ma sia nei soggetti che nella scelta delle sfumature e dei tratti ogni tela in acrilico acquista una propria anima espressiva e dà voce e spazio alle varie "Serena" che mi definiscono e che creano un quadro.

So che stai lavorando alacremente ad un altro libro. Puoi anticipare qualcosa



Quadro di Serena Vestene

ai nostri lettori?
 La prossima raccolta di poesie è praticamente ultimata e sarà una sfida anche stilistica rispetto al primo libro. Sarà anche più articolato nelle tematiche trattate. Credo e spero che sorprenderà qualche lettore del primo libro e troverà comunque conferma del mio tratto poetico in chi già mi conosce

sotto questa veste.

La domenica successiva alla tua presentazione, avrai il compito di introdurre la seconda iniziativa prevista il 15 maggio. Di cosa si tratta?

Il 15 maggio avrò l'onore di presentare la straordinaria poetessa Emanuela Carniti Merini, figlia dell'intramontabile Alda Merini, con la sua raccolta di poesie "Chirurgia d'affetto" in un clima di amichevole salotto letterario. Sarà un'occasione non solo per riabbracciare la poetessa e amica Emanuela, ma anche per farla conoscere agli amanti di poesia della mia città e questo mi dà una grande gioia, dato che questo libro è una sorta di regalo che la stessa autrice fa a se stessa, definendolo il suo giocattolo, non essendoci niente di più creativo del giocare. Questo libro le sta facendo ritrovare la sua anima bambina e la voglia di sorridere.

Dopo Emanuela Carniti Merini, figlia della grande Alda, il 22 maggio c'è la mia carissima amica Daniela Cattani Rusich. Ci puoi fornire qualche dettaglio sull'incontro culturale?

Anche qui l'affetto personale che mi lega a questa meravigliosa poetessa, scrittrice e attrice si unirà al piacere di poterla introdurre in un reading musicale dei suoi testi dove lei sarà accompagnata dal bravissimo chitarrista Claudio Moro e, con l'occasione, non mancheranno delle interessanti sorprese. La sua poetica si distingue per il connubio tra l'aria e il fuoco, intesi in senso simbolico, e in "caotica armonia": la leggerezza, l'azzurro dell'Egeo e il vento delle lontane radici zingare; la forza della passione e dell'impegno sociale.

E il 29 maggio, cosa prevede la scaletta?

Il 29 maggio sarà la volta del poeta Marco Bolla, giornalista pubblicista, che collabora da diversi anni con "Verona Fedele" ed è stato direttore responsabile di alcuni periodici locali, nonché attuale direttore de "Losservatore", giornalino letterario che ha fondato nel 2000 e che viene distribuito nell'est veronese. Con lui ci si involerà nelle radici della nostra amata terra con le sue preziose poesie dialettali raccolte in "Boche de Piera". Anche lui sarà accompagnato nella sua serata da un altro bravo chitarrista che risponde al nome di Davide Bortoletti.



Un'altra opera pittorica di Serena Vestene

Si conclude il 5 giugno. Anche in questa occasione, avrai il compito di introdurre. Come sarà strutturato il meeting di quel giorno?

L'ultimo appuntamento sarà dedicato alla poetessa Agata De Nuccio e alla sua silloge "Numero38" e avrò il piacere di presentare con lei e attraverso la sua voce questi versi, una poesia che definirei delicata, a tratti malinconica, ma che sa anche diventare

una dialettica tra la natura e la preghiera, godendo dell'introduzione al libro della poeta candidata al Nobel Marcia Theophilo.

In questi anni, hai avuto modo di conoscere un sacco di gente. Artisti di notevole calibro. C'è qualcuno che ricordi con più trasporto emotivo?

E' vero, questi ultimi anni sono stati teatro di grandi ed importanti incontri per me con letterati, pittori, scrittori, poeti ed anche cantautori, tanto che mi è difficile fare il nome di qualcuno in particolare perché ognuno di loro ha lasciato e sta lasciando il suo segno dentro di me, ed ognuno a modo suo mi ha trasmesso fiducia e mi ha aiutata a crescere, non solo come artista, ma innanzitutto come persona e come donna.

Consentimi una domanda sul grande Pino Mango, morto prematuramente circa un anno e mezzo fa. Tu sei stata e sei una grande estimatrice. Quanto incide sulla tua arte e sulle tue emozioni, questa eminente figura?

Parlando della fortuna di aver potuto conoscere artisti di notevole calibro, sicuramente Pino Mango riveste il ruolo di maggiore importanza per me, e non a caso parlo al presente nonostante la sua prematura dipartita circa un anno e mezzo fa perché gli effetti della sua arte, e di tutto il suo mondo che ne era e ne è satellite, ancora si fanno sentire sulla mia pelle, come persona e come poeta. E' stato senz'altro importante per me ricevere il suo sprono, anche se non è stato il solo a credere nelle mie potenzialità. Nella prossima silloge non si mancherà di notare

segni evidenti dell'incidenza della sua arte sulle mie emozioni.

Quale messaggio vuoi consegnare ai nostri lettori?

Il messaggio che vorrei lasciare ai lettori, in questo momento di difficile orientamento e buio passaggio storico, è quello di cercare, nel pensiero lasciato libero, l'onestà intellettuale ed espressiva più profonda. Chiamatela arte, se volete, ma fatene il vostro credo.

MICHELE BRUCCHERI

[Termini Di Utilizzo \(http://www.lavocedelnisseno.it/Terms\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Terms) | [Privacy \(http://www.lavocedelnisseno.it/Privacy\)](http://www.lavocedelnisseno.it/Privacy)

Powered By Cogal SAGE (<http://www.cogalsage.com/>)